

MOBILITÀ. Dalla salernitana Telepark la prima applicazione italiana su sim mobile in 30 città

Parcheggiare via drop call

Con un semplice squillo a costo zero sarà possibile attivare e disattivare la sosta

Il costo
sarà decurtato
dal credito
telefonico
o bancario
Cilento,
Ad della società
punta
alla conquista
degli aeroporti

Sarà battezzata la prossima estate la prima applicazione italiana su sim mobile che permetterà di trasformare il telefonino in un vero e proprio parcometro tascabile, abilitato ad attivare e disattivare la sosta decurtando il costo direttamente dal credito telefonico o da quello bancario. A battezzarla sarà l'azienda salernitana Telepark (operativa in oltre 30 città su tutto il territorio nazionale) nell'ambito del consorzio Movincom - nato con l'obiettivo di spingere l'adozione dei mobile payments e soprattutto di favorire l'interoperabilità delle applicazioni - a cui hanno aderito anche Teleparking, attiva nel milanese, Firenze Parcheggi che offre i servizi di sosta nel capoluogo toscano, M&P (Mobilità e Parcheggi)

che gestisce i parcheggi a L'Aquila, Teramo, Chieti e Ortona e Airpark, Associazione nazionale che rappresenta 120 operatori nel settore della sosta e dei parcheggi. A rappresentare la categoria degli operatori mobili, quelli in grado di abilitare il servizio, c'è Telecom Italia.

In attesa del debutto estivo Telepark già offre il servizio di mobile parking in 30 città in modalità "drop call" ossia attraverso

l'invio, da parte del cliente, del solo segnale di chiamata alla centrale Telepark: basta comporre il numero del centro servizi per attivare il contatore temporale. E sempre con uno squillo si comunica la fine del tempo di sosta. Il tutto a costo zero visto che il semplice impulso del segnale è sufficiente ad attivare il servizio. «Abbiamo già trasformato il cellulare in un parcometro tascabile ma a partire dall'estate l'attivazione della sosta sarà ancora più semplice», spiega Giovanni Ferraro, amministratore di Telepark. L'applicazione Telepark sarà presente sulla sim o si potrà scaricare sul telefonino diventando una delle voci del menu: basterà inserire il codice dell'area parking nell'apposita schermata per attivare e successivamente disattivare la sosta. Inoltre sarà anche possibile l'acquisto della ricarica del credito di sosta direttamente dal telefono. «La sim di PosteMobile, ad esempio, se collegata al conto BancoPosta o PostePay già consente questa utilità», spiega Ferraro. A oggi sono 20mila i clienti del mobile parking Telepark (fra i nomi c'è il distretto Enel di Napoli), un numero esiguo se si considera la diffusione del telefono cellulare in Italia.

Secondo dati forniti dall'azienda la spesa media per utente passa infatti da 1,40 euro a poco più di un euro. «Con il nostro sistema invece si spende solo quel che serve. Si evita poi di doversi recare al parcometro e di doversi munire di monetine», spiega Ferraro, il quale annuncia

che il sistema italiano è stato appena adottato da una società di parking americana per l'utilizzo in Canada e Nord America.

Anche la milanese Teleparking offre un servizio di mobile parking, ma in questo caso è necessario inviare un sms alla centrale operativa che viene tariffato in base all'operatore telefonico di riferimento. Il servizio è attivo a Bergamo, Sesto San Giovanni e Cernusco sul Naviglio - per un totale di un migliaio di clienti - e a breve a Cuneo.

L'amministratore delegato Giovanbattista Cilento annuncia che sono gli aeroporti il vero obiettivo: «Siamo operativi da sei mesi presso lo scalo di Orio al Serio dove offriamo la possibilità di attivare la sosta via sms per i parcheggi in struttura, quelli con sbarra, evitando al cliente di recarsi in cassa». E sono in corso trattative per attivare il servizio in un grande aeroporto del centro Italia, puntualizza Cilento, il quale fissa a 10mila il target di clienti al 2012. «Stiamo valutando inoltre - continua - la possibilità di estendere il pagamento in mobilità anche ad altri servizi aeroportuali, come ad esempio il noleggio auto, e più in generale al car sharing e al rinnovo dei permessi per la Ztl». L'azienda ha inoltre una convenzione con Parkeon per consentire ai propri clienti di ricaricare il credito telefonico per la sosta auto direttamente attraverso i parcometri. ■



Zoom sul progetto Telepark

PAGINA A CURA
DI MILA FIORDALISI

© RIPRODUZIONE RISERVATA